

Il portale SicurAUTO.it, che da 11 anni si occupa di sicurezza e diritti degli automobilisti, ha recentemente realizzato un ["Osservatorio Richiami"](#), servizio unico in Italia, che si propone di monitorare tutti i richiami tecnici dei veicoli circolanti in Italia dovuti a difettosità riguardanti la sicurezza. Tali richiami sono attualmente resi pubblici, per legge, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Terrestri. Tuttavia, benché l'aggiornamento di questi dati da parte del Ministero sia costante, non se ne conosce la frequenza e non si ha evidenza di quali siano i richiami pubblicati di recente. Grazie al nuovo servizio di SicurAUTO.it, attualmente in versione "beta", che si avvale sempre dei dati pubblici ministeriali, tutto questo è adesso possibile. L'utente potrà innanzitutto verificare se la sua auto, oppure il modello di quella usata o nuova che intende acquistare, è stato oggetto o meno di un richiamo per l'eliminazione di un difetto di costruzione o di progettazione.

In realtà l'Osservatorio può fare molto di più. Per esempio, genera dei report e dei grafici sulla situazione dei richiami suddivisi per marchio e un grafico generale relativo a tutti i richiami che riguardano tutte le Case costruttrici: Auto, Moto, Autocarri e Caravan. Per esempio, consultandolo oggi 25 novembre, l'utente può apprendere che la situazione aggiornata riporta 1.944 richiami complessivi, mentre i richiami erano 1.856 il 28 agosto scorso. Un incremento di quasi 100 nuovi richiami negli ultimi tre mesi. Si può anche scoprire che le marche con più richiami sono: Fiat (167), Mercedes (157), Peugeot (129), Citroën e Volvo (entrambe con 111 richiami).



Per rendere il servizio ancora più utile e fruibile, SicurAUTO.it ha reso disponibile a partire dal 20 novembre, una App mobile gratuita, denominata "Richiami Auto", che offre le stesse prerogative dell'"Osservatorio Richiami" sul sito, ma con una funzione in più: gli utenti possono tenersi al corrente degli sviluppi della situazione dei richiami consultando i più recenti e accedendo ad un vero e proprio report settimanale. I dati sono aggiornati alla settimana precedente a quella della richiesta. L'applicazione gira sia su piattaforma iPhone che Android ed è già disponibile nei due rispettivi marketplace.

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 11 / 2011